

**REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 284

Adunanza 28 settembre 2018

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **28** del mese di settembre alle ore 15:10 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio **CHIAMPARINO** Presidente, Aldo **RESCHIGNA** Vicepresidente e degli Assessori Francesco **BALOCCO**, Monica **CERUTTI**, Giuseppina **DE SANTIS**, Augusto **FERRARI**, Giovanni Maria **FERRARIS**, Giorgio **FERRERO**, Antonella **PARIGI**, Giovanna **PENTENERO**, Antonino **SAITTA**, Alberto **VALMAGGIA**, con l'assistenza di Guido **ODICINO** nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

(Omissis)

D.G.R. n. 46 - 7619

OGGETTO:

Art. 3 bis, comma 6, d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (ora art. 2, comma 4, d. lgs n. 171/2016 e s.m.i.). Procedimento di conferma del direttore generale dell'ASL Città di Torino nominato con D.G.R. n. 38-4473 del 22.12.2016.

A relazione dell' Assessore **SAITTA**:

Premesso che:

con **DGR** n. 38-4473 del 22.12.2016 la Giunta regionale aveva provveduto alla nomina del direttore generale dell'ASL Città di Torino, nella persona del dr. Valerio Fabio **ALBERTI**, disponendo che l'incarico, di durata triennale, avesse decorrenza dal 01.01.2017;

a mezzo del **provvedimento** citato erano stati assegnati al direttore generale – nel quadro della **programmazione** regionale - gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi (c.d. di nomina o di mandato);

l'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., vigente al momento del conferimento dell'incarico (**successivamente** abrogato dall'art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, a far data dall'istituzione dell'elenco **nazionale** degli idonei alla nomina a direttore generale di azienda **sanitaria** regionale, ed oggi sostituito dalle disposizioni di cui all'art. 2, comma 4, dello **stesso** decreto), stabilisce che, trascorsi diciotto mesi **dalla** nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il **raggiungimento** degli obiettivi di attività **assegnati**, al fine di **procedere** o meno, entro i tre mesi successivi, alla conferma del direttore generale, sentito il parere del **Sindaco** o della conferenza dei Sindaci di riferimento territoriale;

ai sensi del citato decreto legislativo, la conferma dell'incarico **direttoriale** è quindi legata sia alla valutazione complessiva dei risultati conseguiti nella gestione aziendale, sia a quella inerente il **raggiungimento** degli specifici obiettivi assegnati al momento della nomina;

con **nota** prot. n. 14355/A1406A del 25.06.2018 è stata data al direttore generale dell'ASL **comunicazione** dell'avvio del procedimento di conferma, unitamente all'invito a produrre una specifica relazione ed ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione;

al procedimento di conferma del **direttore generale** hanno partecipato, ciascuno per gli ambiti di rispettiva competenza, i Settori della Direzione Sanità; il carattere globale della valutazione impone infatti **di** tener conto non soltanto **della** rispondenza dell'attività svolta agli obiettivi assegnati all'atto della nomina, **ma** anche **di** riscontrare eventuali specifici inadempimenti o irregolarità;

a mezzo **di** nota prot. n.14370/A1406A del 25.06.2018 le strutture regionali sono state pertanto invitate a segnalare, con riferimento al **raggiungimento** degli obiettivi previsti nella deliberazione **di** nomina sopra citata, come aggiornata dai successivi atti **di** **programmazione** regionale, eventuali aspetti **di** criticità;

a seguito **della** trasmissione, da parte **del** direttore generale dell'ASL, della relazione inerente **la** **rendicontazione** sul **raggiungimento** degli obiettivi di nomina (prot. n. 0118071 dell' 11.09.2018), la medesima è stata inoltrata, a mezzo mail del 12.09.2018, ai Settori della Direzione Sanità;

le strutture regionali interessate **dalle** valutazioni non hanno rappresentato, nei termini richiesti, con riferimento a specifiche realtà aziendali, situazioni od elementi di criticità che possano essere ritenuti ostativi alla conferma del direttore generale dell'ASL Città **di** Torino;

ai sensi **del** citato art. 3 bis, comma 6 del d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (come si è detto oggi sostituito dalle disposizioni di cui all'art. 2, comma 4 del d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.) nonché dell'art. 7, commi 2 lett. c e 3 della legge regionale n. 18/2007, la conferma del direttore generale avviene inoltre, come sopra ricordato, acquisito il parere della Conferenza dei Sindaci di riferimento territoriale o **del Sindaco/Conferenza** dei Presidenti **di** Circostrizione della Città di Torino;

con **comunicazione** e mail **del** 19.09.2018, la Città **di** Torino ha trasmesso copia del verbale **della** seduta della Conferenza dei Presidenti di Circostrizione di data 17.09.2018, nel quale **si** da conto **del** parere favorevole espresso all'unanimità dai Presidenti delle Circostrizioni alla conferma del dr. Valerio Fabio **Alberti** nell'incarico **di** direttore generale dell'ASL Città di Torino;

tenuto pertanto conto delle risultanze dell'attività istruttoria quale sopra delineata, si deve rilevare come le **aspettative** regionali riposte nell'atto di nomina del direttore generale dell'ASL Città di Torino possano considerarsi **complessivamente** corrisposte, con riferimento sia ai risultati aziendali conseguiti sia al **raggiungimento** degli **obiettivi** assegnati **al** momento della nomina, sottolineando altresì come **la** conferma del direttore generale intenda inoltre favorire la continuità della gestione, necessaria ad assicurare il **proseguimento** delle azioni e degli interventi intrapresi;

nella formulazione di tale valutazione **vengono** naturalmente fatte salve le eventuali successive **determinazioni** che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4 , lett. d) della legge n. 289/2002 – nonché in conformità alle prescrizioni **corrispondentemente** contenute nel relativo contratto stipulato con il direttore generale – in relazione agli esiti dei provvedimenti adottati per garantire l'**equilibrio** della gestione, tenuto anche conto degli ulteriori specifici obiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 101-5530 del 03.08.2017 e 26-6421 del 26.01.2018;

sono inoltre fatti espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare **impregiudicata**, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto di prestazione d'opera intellettuale, **inerente** la facoltà **di** modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale).

Quanto sopra illustrato e motivato, visti:

il d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
il d. lgs. n. 171/2016 e s.m.i.;
la legge regionale n. 18/2007 e s.m.i.;
la DGR n. 38-4473 del 22.12.2016;
la DGR n. 101-5530 del 03.08.2017;
la DGR n. 26-6421 del 26.01.2018;

preso atto **del** parere favorevole alla conferma formulato dalla Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione della **Città** di Torino in data 17.09.2018;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente **provvedimento** ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, condividendo le **argomentazioni** del relatore, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

d e l i b e r a

-di confermare, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. (vigente **al** tempo del conferimento dell'incarico), nonché nei termini **ed** alle condizioni indicate nel provvedimento di nomina di cui alla DGR n. 38-4473 del 22.12.2016 e nel rispettivo contratto di prestazione d'opera intellettuale, il dr. Valerio Fabio Alberti, nell'incarico di direttore generale **dell'**ASL Città di Torino;

-di dare atto che sono fatte salve le eventuali successive determinazioni che potranno essere adottate anche ai sensi dell'art. 52, comma 4 , lett. d) della legge n. **289/2002** – nonché in conformità alle prescrizioni **corrispondentemente** contenute nel contratto **di** prestazione d'opera intellettuale stipulato dal **direttore** generale dell'ASL Città **di** Torino – in relazione agli **esiti** dei provvedimenti adottati per garantire l'equilibrio **della** gestione, tenuto anche conto degli specifici obiettivi assegnati a mezzo delle DGR nn. 101-5530 del 03.08.2017 e 26-6421 del 26.01.2018;

-di dare inoltre atto che sono fatti espressamente salvi i rimanenti patti, termini e condizioni contrattuali, rimanendo in particolare **impregiudicata**, anche a fronte dell'avvenuta conferma nell'incarico direttoriale, l'applicabilità dell'art. 1, comma 4, del contratto **di** prestazione d'opera intellettuale, inerente la facoltà di modificare l'azienda di assegnazione del direttore generale (mobilità interaziendale);

-di dare infine atto che il presente **provvedimento** non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla piena conoscenza del provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni **assunte** dalla Giunta Regionale in adunanza 28 settembre 2018.

cr/11